



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

DISPOSIZIONE N. 3043 /DG

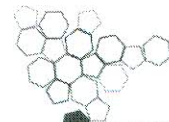
IL DIRETTORE GENERALE

- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO** del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO** il DPCM del 22 maggio 2017 con il quale il Viceprefetto Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Presidente è avvenuto in data 17 luglio 2017;
- VISTA** la Delibera n.7/CA dell'8 novembre 2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico di Direttore Generale al Dott. Alessandro Bratti;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Direttore Generale è avvenuto in data 16 dicembre 2017;
- VISTA** la normativa europea sul trattamento dei dati personali di cui al Regolamento Generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

aprile 2016, avente piena efficacia dal 25 maggio 2018 in tutti gli Stati membri ("GDPR"), nonché la normativa nazionale contenuta nel D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs n. 101/2018 di adeguamento ("Codice in materia di protezione dei dati personali");

TENUTO CONTO

dell'atto di delega di specifici compiti e funzioni inerenti alla suddetta normativa, conferita dal Titolare in persona del Presidente Stefano Laporta in qualità di legale rappresentante dell'ISPRA al Direttore Generale Alessandro Bratti, in data 14 novembre 2018;

CONSIDERATO

che l'Ispra, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali è tenuto anche all'osservanza degli specifici obblighi informativi nei confronti degli Interessati ai sensi dell'art. 13 del suddetto Regolamento;

VISTO

il DPR 9 maggio 1994, n. 487, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" ed in particolare l'art.5;

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO

il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75 e s.m.i. che contiene alcune "Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTA

la legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" ed in particolare gli articoli 3 e 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo a favore delle categorie protette;

TENUTO CONTO

altresi, che sono avviate le procedure finalizzate alla copertura delle quote d'obbligo di cui gli articoli 3 e 18,



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

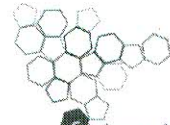
comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, ferma restando la verifica della copertura della medesima quota d'obbligo all'atto dell'assunzione a valere sugli idonei;

- VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell’ordinamento militare”, e in particolare gli articoli 678 e 1014;
- VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni” e, in particolare, l’articolo 4, comma 3-sexies, secondo il quale le amministrazioni possono essere autorizzate a svolgere direttamente i concorsi pubblici per specifiche professionalità;
- VISTA la delibera n. 59/CA del 27 gennaio 2020 di approvazione del Piano Triennale delle Attività per gli anni 2020-2022;
- VISTA la delibera n. 72/CA del 28 ottobre 2020 di approvazione del Piano Triennale delle Attività per gli anni 2021-2023;
- CONSIDERATO che, in particolare, l’Ispra rileva un fabbisogno di n. 10 unità relative al profilo professionale di funzionario esperto in gestione economica del personale e contabilità e di n. 3 unità relative al profilo professionale di funzionario esperto in comunicazione al fine di garantire la piena operatività dell’Istituto;
- VISTA la nota prot. Ispra n. 1228 del 13 gennaio 2020 al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, con la quale si chiede l’autorizzazione a bandire e quindi a svolgere un concorso pubblico gestito direttamente dall’Istituto;
- VISTA la nota prot. DFP n. 51342 del 3 agosto 2020 con cui il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri autorizza l’Istituto a svolgere direttamente un concorso volto al reclutamento di n. 10 funzionari con specifiche competenze sui temi della contabilità pubblica, della fiscalità, della previdenza e dei contratti e di n. 3 funzionari con competenze in materia di



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

comunicazione, con specifico riferimento alle tematiche ambientali;

CONSIDERATA

l'intesa raggiunta con il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, anche in relazione ai termini di cui al comma 4 dell'articolo 34-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa come integralmente riportate:

ART.1

Di indire un concorso pubblico per titoli ed esame-colloquio, ai fini del reclutamento di n. 13 Funzionari di amministrazione, con contratto a tempo pieno e indeterminato presso una delle sedi ISPRA, secondo le procedure e le modalità definite nell'allegato bando che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato n.1).

ART. 2

Di rinviare all'atto della concreta assunzione dei vincitori la determinazione dei relativi oneri economici e la connessa imputazione a bilancio.

Roma, 22 dicembre 2020

Il Direttore Generale
Dr. Alessandro Bratti

Firmato digitalmente da: Alessandro Bratti
Luogo: Roma
Data: 22/12/2020 16:25:03



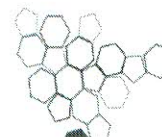
Firmato digitalmente da: Marco La Commare
Data: 15/12/2020 11:47:50

ISPRA		MODULO DISPOSIZIONE		DOC. ISPRA (2020) n. 3043	
Da:		RESPONSABILE:		Data:	
ATTO PROPOSTO					
NOTE INFORMATIVE			pervenuto email 15/12/2020		
CODICE ATTO			N° PRENOTAZIONE		
(a cura di AGP-BIL Settore Bilancio)					
C.R.A.					
C05		1006/2020/PE		----	
SOGGETTO:					
OGGETTO:	Concorso funzionari amministrativi - contabili				
IL RESPONSABILE DELL'UNITA' PROPONENTE Firmato digitalmente da FRANCESCO PIRRONE CN = PIRRONE FRANCESCO C = IT		IL RESPONSABILE DEL C.R.A. Firmato digitalmente da: Marco La Commare Data: 15/12/2020 11:48:18		IL RESPONSABILE DELL'AMMINISTRAZIONE Firmato digitalmente da Giuseppe Mangialavoro Motivo: Responsabile Servizio AGP BIL Luogo: Roma Data: 16/12/2020 12:57:49	



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Bando di concorso pubblico nazionale per titoli ed esami, ai fini del reclutamento di n. 13 Funzionari di amministrazione – V livello professionale del CCNL Istruzione e Ricerca, con contratto a tempo pieno e indeterminato presso l'ISPRA.

Art. 1

Posti da coprire

1. L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) indice un concorso pubblico nazionale, per n. **13 posti**, per titoli ed esami, per il profilo di Funzionario di amministrazione – V livello professionale - CCNL Istruzione e Ricerca, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, articolati nei seguenti due profili, con sede di lavoro presso una delle sedi ISPRA:

Profilo n. 1 – n. 3 posti

Settore di attività: Esperto in comunicazione.

Titolo di studio: Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo l'ordinamento didattico anteriore alla riforma introdotta dal Decreto Ministeriale del 3 novembre 1999, numero 509, ovvero della Laurea conseguita nell'ambito delle classi delle Lauree Specialistiche (LS), secondo l'ordinamento didattico previsto e disciplinato dal predetto Decreto Ministeriale, o nell'ambito delle classi delle Lauree Magistrali (LM), secondo l'ordinamento didattico previsto e disciplinato dal Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, numero 270, alla quale il Diploma di Laurea innanzi specificato è stato equiparato dal Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi in: Lettere e Filosofia, Lingue e Letteratura straniera, Psicologia, Scienze dell'educazione, Sociologia, Scienze della comunicazione, oppure Laurea Triennale in una delle seguenti classi previste dal nuovo ordinamento universitario:

- 5 - Classe delle Lauree in Lettere
- 14 - Classe delle Lauree in Scienze della Comunicazione
- 15 - Classe delle Lauree in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali
- 29 - Classe delle Lauree in Filosofia
- 34 - Classe delle Lauree in Scienze e Tecniche Psicologiche
- 36 - Classe delle Lauree in Scienze Sociologiche

Profilo n. 2 – n. 10 unità

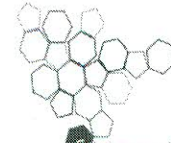
Settore di attività: Esperto in gestione economica del personale e contabilità.

Titolo di studio: Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo l'ordinamento didattico anteriore alla riforma introdotta dal Decreto Ministeriale del 3 novembre 1999, numero 509, ovvero della Laurea conseguita nell'ambito delle classi delle Lauree Specialistiche (LS), secondo l'ordinamento didattico previsto e disciplinato dal predetto Decreto Ministeriale, o nell'ambito delle classi delle Lauree Magistrali (LM), secondo l'ordinamento didattico previsto e disciplinato dal Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, numero 270, alla quale il Diploma di Laurea innanzi specificato è stato equiparato dal Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi in: Economia, Economia Aziendale, Economia e Amministrazione delle Imprese, Economia e



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Organizzazione Aziendale, Scienze dell'Amministrazione, Economia e Management oppure Laurea triennale in una delle seguenti classi previste dal nuovo ordinamento universitario:

- 17 - Classe delle Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale;
- 28 - Classe delle Scienze Economiche.

Art. 2 **Riserve di posti**

1. In materia di riserva di posti e di titoli di preferenza si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni.
2. In particolare, si applicano le riserve di cui:
 - a) agli articoli n. 678, comma 9 e n. 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, in base ai quali il 30% dei posti è riservato a volontari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;
 - b) il 30% dei posti è riservato a favore di coloro che abbiano prestato attività di servizio e/o collaborazione a qualsiasi titolo per almeno due anni, nell'ultimo triennio, presso l'ISPRA.
3. Gli eventuali titoli di riserva, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed essere espressamente dichiarati nella stessa; in caso contrario non saranno tenuti in considerazione.
4. Le riserve di legge sono valutate esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria definitiva.
5. I posti eventualmente non coperti per mancanza di candidati riservatari risultati idonei saranno assegnati ai successivi candidati risultati idonei secondo l'ordine della graduatoria finale.

Art. 3 **Requisiti di ammissione**

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana, fatta eccezione:
 - per i soggetti che hanno la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea;
 - per i soggetti che, sebbene non abbiano la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea, siano, comunque, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni;
 - b) età non inferiore agli anni diciotto;
 - c) il possesso dello specifico Diploma di Laurea (DL), in relazione al profilo di cui all'art. 1, conseguito secondo l'ordinamento didattico anteriore alla riforma introdotta dal Decreto Ministeriale del 3 novembre 1999, numero 509, ovvero della Laurea conseguita nell'ambito delle classi delle lauree specialistiche (LS), secondo l'ordinamento didattico previsto e disciplinato dal predetto Decreto Ministeriale, o nell'ambito delle classi delle lauree magistrali (LM), secondo l'ordinamento didattico previsto e disciplinato dal Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, numero 270, alla quale il Diploma di Laurea innanzi specificato è stato equiparato dal Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, oppure della Laurea triennale prevista dal nuovo ordinamento universitario;



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

- d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - e) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego. In base alla vigente normativa l'ISPRA ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso;
 - f) non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 ovvero non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.
2. I cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'ammissione al presente concorso, i seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - possesso della cittadinanza dello Stato di appartenenza e di tutti gli altri requisiti previsti dal presente bando per i candidati di cittadinanza italiana;
 3. I requisiti di cui al presente articolo debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
 4. L'ammissione al concorso avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.
 5. La mancanza anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dal concorso, che potrà essere disposta in ogni momento della procedura concorsuale con disposizione del legale rappresentante dell'ISPRA.

Art. 4

Presentazione della domanda. Termini e modalità

1. La domanda di ammissione al concorso può essere presentata esclusivamente via internet, utilizzando l'applicazione informatica disponibile all'indirizzo <https://selezione.isprambiente.it> e seguendo le istruzioni ivi specificate.
Ciascun candidato, ai fini della propria identificazione e partecipazione alla procedura, dovrà utilizzare un indirizzo di posta elettronica personale.
La domanda deve essere inoltrata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4a Serie speciale - Concorsi. Si considera prodotta nei termini la domanda di ammissione pervenuta entro le ore 16,00 (ora italiana) dell'ultimo giorno utile. La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico. Allo scadere del termine utile per la presentazione non sarà più permesso l'accesso e l'invio della domanda. Il sistema informatico consente la stampa della domanda presentata e rilascia la ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso.
In caso di presentazione di più domande si terrà conto unicamente della domanda con data di protocollo più recente.
Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda di partecipazione al concorso.
Nella domanda il candidato dovrà obbligatoriamente indicare il profilo per il quale intenda concorrere ed esplicitare, in maniera dettagliata, tutte le informazioni necessarie a verificare il possesso di tutti i requisiti di ammissione, di cui all'art. 3.



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

2. Eventuali titoli di preferenza a parità di merito, posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria se non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.
3. L'ISPRA non è responsabile dell'efficacia delle comunicazioni dovuta a inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito ovvero a tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
4. Alla domanda dovranno essere allegati in formato PDF:
 - un documento di identità in corso di validità di cui dovranno altresì indicarsi il numero identificativo e l'autorità che lo ha rilasciato. Lo stesso dovrà essere obbligatoriamente presentato in originale all'effettuazione della prova orale. La mancanza costituirà, in ogni caso, causa di esclusione dalla procedura.
 - il Curriculum Vitae (autocertificato ai sensi del D.P.R. 445/2000). Nel Curriculum Vitae il candidato indicherà, in modo analitico, gli stati, i fatti e le qualità personali, specificando gli esatti riferimenti e tutte le informazioni per consentire la valutazione (data del documento, protocollo, ruolo svolto e contributo del candidato ai lavori scientifici, ecc.);
 - titoli (autocertificati ai sensi del D.P.R. 445/2000) per la valutazione (studi compiuti, titoli conseguiti, servizi prestati, funzioni svolte, incarichi ricoperti, attività scientifica, tecnica, professionale, didattica, pubblicazioni, rapporti tecnici, monografie, libri, brevetti, ecc..) inerenti lo specifico settore tecnologico e di ricerca previsti dall'Allegato A del presente bando, per il quale si concorre.
5. Le comunicazioni relative al presente concorso dovranno essere indirizzate al seguente indirizzo mail: gestione.concorsi@isprambiente.it.

Art. 5

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Ispra è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali e avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, operanti presso il Dipartimento del personale e degli affari generali-Servizio per la pianificazione e la gestione giuridica del personale, nonché da parte della Commissione esaminatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti strettamente necessari al perseguimento delle predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di ammissione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica e la conseguente partecipazione del candidato alla procedura selettiva.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste nei modi seguenti:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Ispra – Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma– alla c.a. del Responsabile della protezione dei dati;
- a mezzo Pec, all'indirizzo istituzionale protocollo.ispra@ispra.legalmail.it e, per conoscenza, all'indirizzo e-mail rp@isprambiente.it, allegando l'apposita istanza, ovvero, il modulo compilato scaricabile sul sito istituzionale, nella sezione Privacy, al link di seguito indicato:



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

[http://www.isprambiente.gov.it/files2018/privacy/MODELLO esercizio diritti in materia di protezione dati personali SM.pdf](http://www.isprambiente.gov.it/files2018/privacy/MODELLO_esercizio_diritti_in_materia_di_prot_ezione_dati_personali_SM.pdf).

Gli Interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, ovvero di rivolgersi alle competenti sedi giudiziarie (art. 79 RGPD).

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo: rpd@isprambiente.it.

Art. 6 Commissione esaminatrice

1. Le Commissioni esaminatrici, uniche per ciascuno dei profili indicati nell'art. 1, saranno costituite ognuna da tre membri e verranno nominate dal Direttore Generale dell'ISPRA nel rispetto dei principi di cui all'art. 35, comma 3, lett. e) del decreto legislativo n. 165/2001.
2. Nel provvedimento di nomina della Commissione verrà individuato altresì il Segretario scelto tra il personale dipendente con profilo di Collaboratore di amministrazione o Funzionario di amministrazione. Alla Commissione potranno essere aggiunti membri esterni per l'accertamento del grado di conoscenza della lingua straniera e delle apparecchiature e applicazioni informatiche.
3. Le Commissioni esaminatrici possono svolgere i propri lavori anche in modalità telematica, garantendo la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

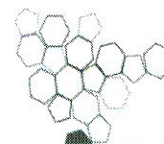
Articolo 7 Prova preselettiva

1. Qualora il numero di domande sia superiore di oltre 5 volte il numero dei posti messi a concorso per ciascun profilo, l'ammissione alle prove concorsuali può essere preceduta da una prova preselettiva per la quale l'Istituto potrà avvalersi dell'ausilio di sistemi elettronici e di aziende specializzate in selezione del personale.
2. La prova preselettiva consiste in un test composto da quesiti a risposta multipla per la verifica della capacità logico-deduttiva, di ragionamento logico-matematico, di carattere critico-verbale e diretti a verificare la conoscenza delle seguenti materie:
 - per il profilo n. 1 di esperto della comunicazione: quanto riportato nell'allegato A del presente bando.
 - per il profilo n. 2 di esperto di gestione economica del personale e contabilità: quanto riportato nell'allegato B del presente bando.
3. Sono esentati dalla prova preselettiva:
 - i candidati diversamente abili con percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, in base all'articolo 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
 - coloro che abbiano prestato attività di servizio e/o collaborazione a qualsiasi titolo per almeno due anni, nell'ultimo triennio, presso l'ISPRA.
4. La prova si svolge presso sedi decentrate e potrà essere svolta anche attraverso l'utilizzo di tecnologia digitale. Sul sito dell'Amministrazione, almeno venti giorni prima del suo svolgimento, è pubblicato il diario con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà la prova, l'indicazione delle modalità di successiva pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta, le informazioni relative alle modalità del suo svolgimento e



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

- le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.
5. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.
 6. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova scritta nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.
 7. A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:
 - Risposta esatta: +1 punto;
 - Mancata risposta o risposta per la quale siano state marcate due o più opzioni: 0 punti;
 - Risposta errata: -0,33 punti.
 8. La prova preselettiva è superata da un numero di candidati pari a 5 volte il numero dei posti messi a concorso aggiuntivi rispetto a quelli di cui al precedente comma 3. Tale numero può essere superiore in caso di candidati collocatisi ex-aequo all'ultimo posto utile in graduatoria. I candidati ammessi nel numero sopraindicato saranno quelli che avranno ottenuto il maggior punteggio.
 9. La correzione della prova avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali. Al termine delle operazioni viene formulato apposito elenco sulla base del punteggio conseguito e l'esito delle prove è reso disponibile mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.
 10. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio complessivo in ordine alla determinazione della graduatoria di merito del concorso.
 11. Nel caso in cui, per circostanze straordinarie e imprevedibili, si renda necessario, rinviare lo svolgimento della prova preselettiva, ne sarà data notizia, con fissazione del nuovo calendario, mediante avviso sul sito WEB dell'ISPRA che dovrà essere pubblicato almeno cinque giorni prima della data di svolgimento della prova stessa.
 12. Tutti i candidati che abbiano presentato domanda sono ammessi con riserva a sostenere la prova preselettiva. La verifica del possesso dei requisiti previsti dal bando sarà effettuata solo per i candidati ammessi alla prova scritta e prima dell'effettuazione della stessa, nonché per i candidati che hanno chiesto l'esonero dalla prova di preselezione.

Art. 8

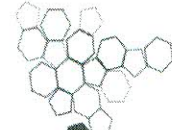
Svolgimento delle prove di esame

1. Le prove d'esame consistono in due prove scritte, delle quali una teorica e una teorico-pratica, ed in un colloquio. In particolare le materie di esame per i profili messi a concorso sono quelle indicate negli allegati A e B.
2. Le prove scritte saranno valutate in trentesimi. Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta un punteggio non inferiore a **21/30**.
3. La prova orale consisterà in un colloquio sulle materie oggetto delle prove scritte.
4. Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese tramite lettura, traduzione di testi e conversazione nonché la conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel ecc.), e la conoscenza di internet e della posta elettronica.
5. Sul sito dell'Amministrazione saranno pubblicate le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica, nonché le eventuali indicazioni di dettaglio in merito allo svolgimento delle prove. L'Amministrazione si riserva la facoltà di espletare le prove d'esame in modalità telematica secondo le indicazioni che nell'eventualità saranno rese note.
6. Per la valutazione della prova orale la Commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a punti trenta. Il colloquio si intenderà superato se il candidato riporterà un punteggio non inferiore a **21/30**.



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

7. Nella prima seduta la Commissione esaminatrice dovrà stabilire i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi da attribuire alle singole prove. La predetta Commissione, prima dell'inizio di ciascuna sessione della prova orale, dovrà determinare i quesiti da sottoporre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti saranno proposti a ciascun candidato con estrazione a sorte.
8. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nel colloquio. Detto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario della Commissione, è affisso presso la sede ove si svolge la prova orale.
9. Il punteggio finale complessivo è determinato sommando i voti conseguiti nelle prove scritte e nella prova orale al voto conseguito nella valutazione dei titoli di cui al successivo art. 8.

Art. 9

Valutazione dei titoli – Modalità di presentazione

1. La definizione dei criteri di valutazione dei titoli verrà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento della prova orale.
2. La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice dopo l'espletamento della prova orale e per i soli candidati che abbiano superato la medesima prova.
3. Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio **non superiore a punti 10**.
4. Le categorie dei titoli valutabili ed il punteggio massimo agli stessi attribuibile sono i seguenti:
 - Formazione – fino a **4 punti**;
 - Esperienze curriculari – fino a **6 punti**.
5. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e devono essere dichiarati nella domanda stessa. Le dichiarazioni mendaci o la falsità in atti, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
6. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Art. 10

Approvazione della graduatoria

1. La graduatoria di merito dei candidati è formulata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato nelle prove d'esame e nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di merito ovvero a parità di merito e di titoli, delle preferenze previste dal successivo art. 11.
2. La graduatoria di merito è approvata con Disposizione del Direttore Generale dell'ISPRA previo accertamento della regolarità della procedura concorsuale e sotto riserva del controllo della veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione. La graduatoria di merito sarà pubblicata sul sito Web dell'Istituto.
4. Qualora i vincitori, chiamati dall'ISPRA a prendere servizio, dichiarino di voler rinunciare all'instaurazione del rapporto di lavoro con l'Istituto ovvero qualora, per qualsiasi altra causa, non sia possibile addivenire alla stipula con i vincitori del relativo contratto individuale di lavoro, l'ISPRA potrà procedere all'assunzione di cui al presente bando seguendo l'ordine della graduatoria di merito.



5. Fermo restando quanto previsto al precedente comma 3, l'ISPRA si riserva, altresì, la possibilità di un eventuale utilizzo successivo della graduatoria, entro il termine di validità della stessa, come fissato dalla normativa vigente, per ulteriori assunzioni a tempo determinato.

Art. 11

Titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito

1. I candidati che abbiano superato la prova orale devono far pervenire, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo.ispra@ispra.legalmail.it – entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale - le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità tra quelli previsti dall'articolo 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. I suddetti titoli saranno valutati esclusivamente se già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso e purché risulti dai medesimi il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.
2. Le categorie di cittadini che hanno diritto a preferenza a parità di merito sono quelle indicate nell'art. 5 del DPR n. 487/94.
3. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
 - a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età.

Art. 12

Stipula del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

1. L'assunzione dei vincitori e la connessa stipula del contratto individuale di lavoro sono inderogabilmente condizionate al rispetto delle modalità e delle limitazioni previste dalla legislazione vigente in materia di assunzioni nelle pubbliche amministrazioni.
2. I vincitori del presente concorso saranno invitati a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato.
3. I vincitori saranno sottoposti a visita medica preassuntiva ai sensi degli artt. 28 e 41 D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. La mancata certificazione di idoneità determina la decadenza dal diritto all'assunzione.
4. Con la stipula del contratto individuale di lavoro i vincitori verranno assunti a tempo pieno e indeterminato nel profilo di Funzionario di amministrazione – V Livello e verrà loro attribuito il corrispondente trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istruzione e Ricerca, nonché del vigente contratto integrativo.
5. Il periodo di prova ha la durata e le modalità previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istituzioni e Ricerca, vigente al momento dell'assunzione.
6. Decorso il periodo di prova, ove previsto, senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio per la durata del contratto.
7. In caso di mancata assunzione in servizio nel termine stabilito, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, i vincitori decadono dall'assunzione.



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Art. 13

Accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive

1. Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 l'ISPRA potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dal concorso ed alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000.

Art. 14

Assunzioni

1. Alle assunzioni si procederà secondo l'ordine della graduatoria di cui al precedente art. 8 ed in armonia con quanto previsto nel piano di fabbisogno triennale del personale nonché delle modifiche a questo per come stabilite nell'ambito del piano triennale delle attività, oltreché nel rispetto dei budget assunzionali ed i vincoli di bilancio.

Art. 15

Responsabile del procedimento

Il Responsabile è il Dirigente del Servizio Pianificazione e Gestione Giuridica del Personale.

Art. 16

Norme di salvaguardia

1. Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione la normativa nazionale vigente in materia in quanto compatibile.
2. Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.
3. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.
4. L'Amministrazione si riserva analogha facoltà disponendo di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

Roma, li



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Bando di concorso pubblico nazionale per titoli ed esami, ai fini del reclutamento di n. 13 Funzionari di amministrazione – V livello professionale del CCNL Istruzione e Ricerca, con contratto a tempo pieno e indeterminato presso l'ISPRA.

Allegato A

Materie di esame esperto in comunicazione

Teoria e tecnica della comunicazione pubblica e istituzionale

Conoscenza dei principali riferimenti normativi in materia di comunicazione pubblica, anche con riferimento all'innovazione tecnologica e alla semplificazione del linguaggio istituzionale. Processi culturali e comunicativi applicati al contesto istituzionale.

Strategie, strumenti e pubblici della comunicazione

Conoscenza degli strumenti di comunicazione interna ed esterna, off e on line. In particolare: progettazione e realizzazione di un piano di comunicazione, progettazione e realizzazione di una campagna di comunicazione, creazione di eventi rivolti ai diversi, competenze creative e comunicative per rafforzare l'immagine istituzionale, individuando gli strumenti migliori per veicolare la strategia, la visione, la missione, l'identità e il ruolo dell'Istituzione nel contesto di riferimento.

I tools della comunicazione online

Strumenti digitali e on line applicati alla comunicazione istituzionale pubblica, con particolare riferimento ai canali di comunicazione web (siti web, piattaforme, webinar) e social network: progettazione, utilizzo, target, elaborazione di piani editoriali per web e social network. La produzione di video e documentari e loro inserimento nelle strategie di comunicazione pubblica.

Strategie, strumenti e idee innovative per la divulgazione scientifica

Conoscenza degli strumenti e delle tecniche di comunicazione più adatte a raggiungere un pubblico di non esperti. Conoscenza dei principi chiave della divulgazione scientifica e dei linguaggi più adatti ai diversi canali che possono essere utilizzati (off e on line) e ai diversi stakeholder e pubblici da raggiungere (cittadini, scuole, studiosi etc.). La comunicazione sociale, il public speaking, il linguaggio social e lo storytelling. Il logo, il marchio, il brand e la loro applicazione dal marketing aziendale alla sua declinazione per la pubblica amministrazione.



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Bando di concorso pubblico nazionale per titoli ed esami, ai fini del reclutamento di n. 13 Funzionari di amministrazione – V livello professionale del CCNL Istruzione e Ricerca, con contratto a tempo pieno e indeterminato presso l'ISPRA.

Allegato B

Materie di esame Esperto gestione economica del personale e contabile

Diritto previdenziale con particolare riferimento a differenza e specificità dei diversi sistemi pensionistici, modalità di calcolo e gestione TFS/TFR negli enti pubblici non economici, tipologie di contribuzione anche sotto il profilo della imposizione e delle denunce e versamenti mensili all'INPS, conguagli contributivi mensili e annuali, riscatti/ricongiunzioni e previdenza complementare;

Diritto Tributario con particolare riferimento alla gestione tributaria del lavoro dipendente, autonomo e assimilati (IRPEF, addizionali regionali e comunali, IRAP), Fatturazione elettronica e gestione dell'IVA, IRES applicata agli enti pubblici non economici, Certificazione e modelli di dichiarazione annuale, conoscenza della piattaforma ENTRATEL – Agenzia delle Entrate;

Contabilità di Stato con particolare riferimento alla gestione delle scritture semplici e quelle in partita doppia, alla gestione del Bilancio preventivo e consuntivo degli enti pubblici non economici, alla evoluzione dal DPR 97/2003 alle attuali forme di gestione contabile, alla conoscenza ai sistemi di controllo e alla gestione di cassa e di tesoreria,;

Gestione economica del lavoro pubblico con particolare riferimento alla elaborazione degli stipendi del personale degli enti pubblici non economici in relazione alle voci stipendiali e alla loro imponibilità a contribuzione previdenziale e tributaria, alla gestione dei prestiti (cessione del V, prestiti INPS, ecc), alla gestione del trattamento fisso e accessorio delle voci stipendiali ai sensi dei CCNL Ricerca

Disciplina Enti pubblici di ricerca con particolare riferimento alla Legge 70/75, ai CCNL vigenti e al D. Lgs 218/2016.